

A METÀ tra la Darsena Nuova e quella Vecchia, a 100 metri dalla statua dei Quattro Mori, all'imboccatura del Porto Mediceo che era e continua a essere l'ingresso principale di Livorno. Nascerà lì uno spazio di 181 metri quadri, adiacente al Ponte dei Francesi, dove svolgere attività di tipo socio-culturale che richiamino alla vocazione internazionale della nostra città. Tutto è partito dalla volontà dell'associazione Livorno delle Diversità di richiedere all'Autorità Portuale la concessione di una banchina per arreararla e realizzarvi iniziative di vario genere. «Abbiamo ottenuto la concessione della zona che rientra nelle aree demaniali portuali - spiegano Enea Santaniello e Raffaello Morelli, della Livorno delle Diversità - e a dicembre sarà pubblicato un bando per artisti, architetti, addetti ai lavori e

**IL PROGETTO** A DICEMBRE UN BANDO PER ARCHITETTI E ARTISTI

# Livorno delle Diversità si fa avanti Arte nelle aree demaniali portuali

chiunque abbia un'idea su come abbellire il nostro porto. Stiamo lavorando per renderla il più accattivante possibile. Vogliamo dare ai livornesi la possibilità di esprimersi con idee, progetti e iniziative di ogni tipo che valorizzino, in qualche modo, la storia di questa città e il rapporto con il diverso. Non è un caso, infatti, che le Leggi Livornine abbiano attecchito qui. Erano state emanate anche in altre zone, ma poi non ne fecero di niente. Invece nella nostra città sono state sfruttate e da quei testi è partito tutto. Voglia-

mo dare un nuovo vigore a tutta l'area del porto, che speriamo torni all'antico splendore. Quello che abbiamo preso in concessio-

## 181 METRI QUADRI

«Ancora non sappiamo cosa farvi: spazio alle idee»

ne sarà un luogo rappresentato da un'installazione, un'opera d'arte o un qualcosa che incarni le diversità che sono alla base di Livorno. Un luogo pubblico dove socializzare, stare insieme e costruire il



IMPEGNO La conferenza stampa di Livorno delle Diversità

futuro».

ANCORA, in realtà, non è chiaro cosa sorgerà nei 181 metri quadri. Non lo sanno neanche i responsabili dell'associazione. Ed è per questo che hanno lanciato il bando. «Siamo convinti - continuano - che dalle idee delle persone possa nascere un progetto utile per rilanciare la città. Non importa se alla fine sorgerà una statua, un monumento, un murales o un mercatino. La cosa fondamentale è che circolino idee e voglia di ridare lustro alla città. Da quella zona del porto, infatti, parte la passeggiata verso il mare ed è arrivato il momento che i turisti vengano accolti con qualcosa di bello e caratteristico di Livorno. Il bando sarà pubblicato sul sito [www.livornodellediversità.eu](http://www.livornodellediversità.eu) e sarà aperto a tutti».

Nicolò Cecioni